

E' nata ad Ancona la Onlus "Colibrì per Africa"

Autore Redazione Online 12 feb 2011 Categoria [La buona Notizia](#).



Un momento della lettura dello statuto di Colibrì per Africa

ANCONA - Michele Andreano, Luca Bargilli, Camillo Catana Vallemani, Vittorio Zavaglia: un avvocato, un project manager, un commercialista e un medico chirurgo. Sono questi i quattro soci fondatori che questa mattina, alla presenza del notaio Sabatini, nella nuova sede di Via Sandro Totti, hanno firmato atto costitutivo e statuto della Colibrì for Africa (Humminngbird for Africa), dando così il via ufficiale all'operato di una nuova associazione che aspira al riconoscimento immediato quale ONLUS e, successivamente, come ONG presso il Ministero degli Esteri italiano per poi poter essere accreditata in Africa per iniziare ad operare qui, al fine di portare aiuti concreti in quel continente.

La firma è avvenuta oggi alle 12,30 alla presenza di altri amici e consulenti che nell'immediato futuro entreranno a far parte dell'associazione per dare un valido contributo alla sua crescita.

L'idea di Colibrì for Africa nasce dal professor Vittorio Zavaglia, direttore Direttore dell'U.O. di Odontostomatologia Chirurgica e Speciale dell'Azienda Ospedaliera "Umberto I" di Ancona che, con alcuni colleghi, da anni opera da tempo in Etiopia con silenzio, successo e reale spirito di servizio.

Il suo spunto è stato colto immediatamente dall'avvocato Michele Andreano, presidente della SiS&I (Società Italiana Sviluppo e Impresa e fondatore dell' Studio Legale Andreano) che si è mobilitato per mettere insieme una compagine associativa in grado di garantire all'associazione efficienza e trasparenza: è nato così il gruppo di soci fondatori che questa mattina hanno dato vita a questo splendida avventura.



La firma del presidente dell'associazione Michele Andreano

Il dott. Camillo Catana Vallemani, dottore commercialista e revisore dei conti, ha immediatamente dato la sua disponibilità così come il dott. Luca Bargilli che porterà con sé tutta l'esperienza accumulata in tanti anni di attività in Africa culminati con il progetto "YOLA YOLI – Your land is your life", che consiste nella produzione in di un integratore alimentare a base di arachidi, latte in polvere, zucchero, olio di girasole, minerali e vitamine in un piccolo ma efficiente laboratorio a cura dell'Associazione "Liberato Zambia 2001" che, per ora solo in quel paese, consente di produrre con qualità e risparmio l'integratore necessario al fabbisogno dei centri nutrizionali coinvolgendo personale locale ed implementando così anche l'economia territoriale.

L'Associazione persegue esclusivamente scopi di solidarietà sociale concernenti la diffusione e il sostegno della cultura della cooperazione internazionale e dei valori della difesa e della promozione dei diritti fondamentali della persona e dei popoli.

Presidente dell'Associazione Colibrì for Africa è stato nominato l'avvocato Michele Andreano, vice presidente il dott. Luca Bargilli e Tesoriere il dott. Camillo Catana Vallemani. La campagna associativa è aperta e per informazioni è possibile rivolgersi al numero 071. 2510050.

Il nome Colibrì, proposto dal Prof. Zavaglia, promotore insieme all'Avv. Andreano e ad altri "soci fondatori" di tale iniziativa, è stato scelto per l'esistenza di una leggenda, in Africa, legata all'esile volatile

La leggenda del colibrì. Narra un'antica fiaba africana che bruciando la foresta, tutti gli animali si misero a fuggire, compreso il leone.

Solo un colibrì si vedeva volare intrepido verso l'incendio.

Così il leone, il re della foresta, chiedeva perché il piccolo volatile si dirigesse con tanta alacrità verso il luogo in cui tutto stava bruciando, e il colibrì rispondeva che andava là proprio per questo, per spegnere l'incendio.

Ma è impossibile domare fiamme così vaste con la goccia che portava nel suo becco – gli faceva notare il leone; al che il colibrì rispose: "io faccio la mia parte"